



Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARPAL)

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 della legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 e dell'art 5 dello Statuto dell'agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (DGR n. 91 del 22 gennaio 2019), nonché dell'art. 21 comma 3 dell'Atto di organizzazione della Presidenza della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015 n. 443, (come richiamato dal suddetto art. 7, comma 3, LR 29/2018) è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro "ARPAL" (d'ora in poi ARPAL) che ai sensi del comma 4 dell'art. 9 ha la rappresentanza legale dell'ARPAL - Puglia ed esercita i propri poteri che gli sono riconosciuti dalla legge e dallo Statuto al fine di dare attuazione alle strategie e agli indirizzi decisi dalla Giunta Regionale ed esercita i poteri, previsti dall'art. 9, comma 6, così come di seguito descritti:
 - a) l'adozione e attuazione del Piano annuale e del Piano triennale delle attività dell'ARPAL;
 - b) l'adozione del bilancio preventivo pluriennale e annuale dell'ARPAL;
 - c) l'adozione del bilancio di esercizio e della relazione annuale sui risultati conseguiti;
 - d) l'adozione dei regolamenti e degli atti di organizzazione dell'ARPAL;
 - e) sovrintende all'organizzazione e al funzionamento dell'attività dell'ARPAL, assicurandone l'imparzialità, l'economicità e l'efficienza;
 - f) alla predisposizione della proposta della dotazione organica e delle relative modifiche;
 - g) alla cura dei rapporti con l'Amministrazione regionale e a rappresentare l'ARPAL nei tavoli di lavoro con gli organismi regionali, nazionali e internazionali;
 - h) a presentare annualmente alla Giunta regionale una relazione sull'attività svolta dall'ARPAL.

L'art. 9, comma 3, della legge regionale del 29 giugno 2018, n. 29 stabilisce che il Direttore Generale è nominato con deliberazione della Giunta regionale, che ne determina altresì le modalità di valutazione annuale, fra persone in possesso di comprovata esperienza e competenza in materia di diritto del lavoro che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private con le modalità e secondo le procedure previste per i direttori di dipartimento dell'amministrazione regionale.

In considerazione dell'imminente scadenza della struttura commissariale nominata con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1 dell'8 gennaio 2019 e prorogata con ulteriore DPGR n. 24 del 14 gennaio 2020, con deliberazione n. 655 del 12 maggio 2020 la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione a dare corso ai seguenti adempimenti: predisporre il bando, il modello di istanza di partecipazione e ogni altra documentazione ritenuta utile, tenendo conto delle disposizioni normative di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia A.R.P.A.L. Puglia.

Con successiva Deliberazione n. 785 del 26 maggio 2020 di integrazione della citata DGR, la Giunta regionale ha stabilito il compenso annuo spettante al Direttore Generale dell'ARPAL.
2. Possono candidarsi alla suddetta direzione i dirigenti regionali in servizio a qualunque titolo, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e

comprovata qualificazione professionale ed esperienza di lavoro in materia di attività di diritto del lavoro, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio, nell'ambito di organi di amministrazione o attraverso l'esercizio di funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti specifici di ammissione

I candidati di cui all'art. 1, comma 2, del presente avviso devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti specifici:

- a. laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
- b. comprovata esperienza e competenza in materia di diritto del lavoro che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e dichiarati e autocertificati dal concorrente nell'atto per la proposizione della candidatura nelle forme di legge prescritte.

Art. 3

Proposta di candidatura

1. La candidatura, redatta in carta semplice, secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000 deve essere proposta ed indirizzata al **Dipartimento Sviluppo economico, istruzione, formazione e lavoro – Corso Sonnino, n. 177 - 70100 Bari (BA), esclusivamente, in forma digitale mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec: areaeconomia@pec.rupar.puglia.it**, indicando quale oggetto della pec la seguente dicitura "Avviso pubblico per la nomina di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro. Proposta di candidatura".

2. I candidati nella domanda dovranno, altresì, rilasciare le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
- c) indirizzo e-mail o indirizzo postale diverso dall'indirizzo di residenza al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;
- d) di possedere i requisiti professionali di cui all'art. 1, comma 2, del presente avviso specificando quale;
- e) di possedere il diploma di laurea, specificando l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
- f) di possedere l'esperienza professionale di direzione tecnica e amministrativa di cui all'art. 2 lett. b del presente avviso;
- g) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore di tre anni;
- h) di non aver riportato condanne penali;
- i) di non aver in corso procedimenti penali;
- j) di non aver/aver in corso procedimenti disciplinari;
- k) di non essere stat.....licenziat.....per giusta causa o giustificato motivo oggettivo:



- l) di non essere stat.....dispensat.....o destituit.... dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - m) di non essere stato dichiarat..... decadut..... presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. f), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
 - n) di non essere stat.....interdett.....dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - o) l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;
 - p) l'insussistenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'art. 7 delle "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico" allegate alla DGR n. 24/2017;
 - q) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPAL;
 - s) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. 196/2003.
3. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, curriculum vitae formativo e professionale, **autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000**, dal quale si evincano chiaramente i requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso, con evidenza altresì delle eventuali esperienze ed attività svolte di natura manageriale, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità ovvero di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
4. La proposta di candidatura, il curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate devono essere sottoscritti, **a pena di esclusione dalla procedura**, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
5. Gli atti di cui al comma precedente sono presentati unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
6. La proposta di candidatura, il curriculum e la dichiarazione sostitutiva di certificazione prevista nel precedente punto 3 devono essere presentati esclusivamente con le modalità indicate al comma 1, con invio entro e non oltre il termine di giorni 30 (trenta), pena decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
7. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine indicato.

Art. 4

Natura della procedura, affidamento dell'incarico e rapporto di lavoro

1. Le proposte di candidatura avanzate ai sensi del presente avviso non danno luogo ad alcuna procedura di valutazione comparativa e l'affidamento dell'incarico, ferma rimanendo la sussistenza dei requisiti e delle condizioni innanzi indicati, è oggetto di atti di designazione e di conferimento nei quali trova espressione la libera determinazione degli organi competenti.
2. L'incarico di Direttore generale dell'ARPAL è conferito, ai sensi dell'art. 9 della legge 29 giugno 2018, n. 29 ed è regolato da un contratto di lavoro subordinato con l'ARPAL, sottoscritto con la Regione Puglia ed i cui emolumenti spettanti saranno liquidati dell'Agenzia stessa.
3. Il suddetto incarico ha una durata di tre anni e può essere confermato una sola volta, fermo restando il requisito previsto dal precedente art. 3, comma 2, lett. g. In nessun caso la durata in carica potrà essere complessivamente superiore a sei anni ed è incompatibile con altre attività professionali.



4. Il dipendente pubblico che viene incaricato quale Direttore generale è collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Art. 5

Trattamento economico

L'art. 9, comma 7, dispone che la Giunta Regionale stabilisce la misura del compenso e delle eventuali ulteriori indennità spettanti al Direttore generale; l'entità degli stessi non deve in ogni caso superare la retribuzione prevista per i direttori di dipartimento regionale, in base ai vigenti atti amministrativi regionali.

Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, in conformità al trattamento economico previsto per i Direttori di Dipartimento della Regione Puglia.

Con Deliberazione del 26 maggio 2020 n. 785, la Giunta regionale ha fissato il suddetto compenso annuo lordo in €.120.000,00= e la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dalla Giunta viene fissata in €.30.000=.

Art. 6

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni della legge regionale 29 giugno 2018, n. 29.

Il presente avviso è pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed è disponibile all'indirizzo internet: <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

La candidatura per l'affidamento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.), deve essere proposta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso stesso per estratto nella G.U.R.I..

Art. 7

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione dott. Nicola Paladino.

Per informazioni relative all'Avviso pubblico rivolgersi al Responsabile P.O. Reclutamento Rosa Antonelli, tramite le seguenti modalità:

- **contatto telefonico: 0805406767;**
- **contatto mail: r.antonelli@regionepuglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.**

Per informazioni relative alla procedura finalizzata all'individuazione del Direttore Generale dell'A.R.P.A.L. rivolgersi al Responsabile P.O. Partecipazione e Sviluppo S3, Claudia Germano, tramite le seguenti modalità:

- **contatto telefonico: 0805404782;**
- **contatto mail: c.germano@regione.puglia.it .**



dott. Nicola Paladino